

OIKOS PAINT S.R.L.		Revisione n.13 Data revisione 22/06/2026 Stampata il 22/06/2026 Pagina n. 1 / 12 Sostituisce la revisione:12 (Data revisione 28/07/2025)		IT
ENCANTO				
Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878				
SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa				
1.1. Identificatore del prodotto				
Denominazione		ENCANTO		
1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati				
Descrizione/Utilizzo		Pittura decorativa all'acqua per interni. Uso professionale e domestico.		
Usi sconsigliati		Usi diversi da quelli indicati		
1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza				
Ragione Sociale		OIKOS PAINT S.R.L.		
Indirizzo		Via Cherubini 2		
Località e Stato		47043 Gatteo Mare (FC) Italia		
		tel. 0547 681412		
		fax 0547 681430		
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza		certificazioniprodotto@oikos-group.it		
1.4. Numero telefonico di emergenza				
Per informazioni urgenti rivolgersi a		Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore) Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda - Milano) Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia) Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII) Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze) Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma) Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma) Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù- Roma) Centro Antiveleni di Foggia 800183459 (Az. Osp. Univ. Foggia) Centro Antiveleni di Napoli 081-5453333 (Az. Osp. A. Cardarelli- Napoli) Centro Antiveleni di Verona 800011858 (Azienda Ospedaliera Integrata Verona)		
Oikos Paint s.r.l				
Numero telefonico di emergenza aziendale: 0547 681412				
Supporto tecnico - dal lunedì al venerdì dalle 8.00-13.00; 13.30-16.30				
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli				
2.1. Classificazione della sostanza o della miscela				
Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP). Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2020/878.				
Classificazione e indicazioni di pericolo:		--		
2.2. Elementi dell'etichetta				
Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.				

OIKOS PAINT S.R.L.

ENCANTO

Revisione n.13

Data revisione 22/06/2026

Stampata il 22/06/2026

Pagina n. 2 / 12

Sostituisce la revisione:12 (Data revisione 28/07/2025)

IT

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenza: --

Indicazioni di pericolo: EUH210 EUH208

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Contiene: 2-metil-2H-isotiazol-3-one

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza: --

VOC (Direttiva 2004/42/CE) : Pitture con effetti decorativi .

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso : 40,00

Limite massimo : 200,00

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione x = Conc. % Classificazione 1272/2008 (CLP)

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

INDEX 613-088-00-6 0,03 ≤ x < 0,036 Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1

CE 220-120-9 Skin Sens. 1 H317: ≥ 0,036%

CAS 2634-33-5 STA Orale: 500 mg/kg

Reg. REACH 01-2120761540-60

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)

INDEX 613-167-00-5 0,00144 ≤ x < 0,0015 Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100

CE 611-341-5 Skin Corr. 1C H314: ≥ 0,6%, Skin Irrit. 2 H315: ≥ 0,06% - < 0,6%, Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,0015%, Eye Dam. 1 H318: ≥ 0,6%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 0,06% - < 0,6%

CAS 55965-84-9 STA Orale: 100 mg/kg, STA Cutanea: 50,001 mg/kg, STA Inalazione vapori: 0,501 mg/l

Reg. REACH 01-2120764691-48

2-metil-2H-isotiazol-3-one

INDEX 0,00084 ≤ x < 0,00089 Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1, EUH071

CE 220-239-6 Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,0015%

CAS 2682-20-4 STA Orale: 100 mg/kg, STA Cutanea: 300 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,1 mg/l/4h

Reg. REACH 01-2120764690-50

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

EPY 12.4.0 - SDS 1004.14

OIKOS PAINT S.R.L. ENCANTO		Revisione n.13 Data revisione 22/06/2026 Stampata il 22/06/2026 Pagina n. 3 / 12 Sostituisce la revisione:12 (Data revisione 28/07/2025)	IT
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso			
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso			
Non sono attesi effetti tali da richiedere l'attuazione di speciali misure di primo soccorso. Le informazioni che seguono sono indicazioni pratiche di corretto comportamento in caso di contatto con un prodotto chimico anche non pericoloso. In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento. In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato. OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico. PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati. INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico. INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Consultare subito un medico. <u>Protezione dei soccorritori</u> E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.			
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati			
Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto. EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.			
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali			
In caso di sintomi, sia acuti che ritardati, consultare un medico. <u>Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato</u> Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.			
SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio			
5.1. Mezzi di estinzione			
MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata. MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Nessuno in particolare.			
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela			
PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Evitare di respirare i prodotti di combustione.			
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi			
INFORMAZIONI GENERALI Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).			
EPY 12.4.0 - SDS 1004.14			

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.
Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)								
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				3,39		µg/l		
Valore di riferimento in acqua marina				3,39		µg/l		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				27		µg/kg		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				27		µg/kg		
Valore di riferimento per i microorganismi STP				230		µg/l		
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		110 µg/kg bw/d		90 µg/kg bw/d				
Inalazione	40 µg/m3	NPI	20 µg/m3	NPI	40 µg/m3	NPI	20 µg/m3	NPI
Dermica		NPI	NPI	NPI		NPI	NPI	NPI

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one								
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				4,03	µg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				403	ng/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				49,9	µg/kg			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				4,99	µg/kg			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				1,03	mg/l			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Locali cronici	Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori		Locali cronici	Sistemici cronici
	Locali acuti	Sistemici acuti			Locali acuti	Sistemici acuti		
Inalazione				1,2 mg/m3				6,81 mg/m3
Dermica				345 µg/kg bw/d				966 µg/kg bw/d

2-metil-2H-isotiazol-3-one								
Concentrazione prevista di non effetto sull’ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				3,39	µg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				3,39	µg/l			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				230	µg/l			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale		53		27				
		µg/kg bw/d		µg/kg bw/d				
Inalazione	43	NPI	21	NPI	43	NPI	21	NPI
	µg/m3		µg/m3		µg/m3		µg/m3	
Dermica	NPI	NPI	NPI	NPI		NPI	NPI	NPI

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

PROTEZIONE DELLE MANI
Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.
Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344/ISO 13034). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA
L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

OIKOS PAINT S.R.L.		Revisione n.13 Data revisione 22/06/2026 Stampata il 22/06/2026 Pagina n. 6 / 12 Sostituisce la revisione:12 (Data revisione 28/07/2025)		IT
ENCANTO				
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche				
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali				
Proprietà	Valore	Informazioni		
Stato Fisico	liquido pastoso			
Colore	tinte di cartella			
Odore	debole			
Soglia olfattiva	non applicabile			
Punto di fusione o di congelamento	non applicabile			
Punto di ebollizione iniziale	> 100 °C			
Intervallo di ebollizione	non applicabile			
Infiammabilità	non infiammabile			
Limite inferiore esplosività	non applicabile			
Limite superiore esplosività	non applicabile			
Punto di infiammabilità	> 60 °C			
Temperatura di autoaccensione	non applicabile			
Temperatura di decomposizione	non applicabile			
Temperatura di decomposizione autoaccelerata (TDAA)	non applicabile			
pH	6-7	Metodo:Metodo interno del pH IGQ/0024, CRISON Misuratore digitale di pH		
Viscosità cinematica	non applicabile			
Viscosità dinamica	12500 cps	Metodo:Viscosità Metodo Interno IGQ/0027 Viscosimetro BROOKFIELD		
Solubilità	miscibile in acqua			
Tasso di dissoluzione	Non applicabile			
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non applicabile			
Stabilità della dispersione	non applicabile			
Tensione di vapore	non applicabile			
Densità e/o Densità relativa	0,9	Metodo:Metodo interno del peso specifico IGQ/0023, Picnometro		
Densità di vapore relativa	non applicabile			
Caratteristiche delle particelle	non applicabile			
9.2. Altre informazioni				
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici				
Informazioni non disponibili				
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza				
VOC (Direttiva 2004/42/CE) :	0,13 % - 1,13	g/litro		
Proprietà esplosive	non applicabile			
Proprietà ossidanti	non applicabile			
SEZIONE 10. Stabilità e reattività				
10.1. Reattività				
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.				
10.2. Stabilità chimica				
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.				
10.3. Possibilità di reazioni pericolose				
In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.				
EPY 12.4.0 - SDS 1004.14				

OIKOS PAINT S.R.L. ENCANTO		Revisione n.13 Data revisione 22/06/2026 Stampata il 22/06/2026 Pagina n. 7 / 12 Sostituisce la revisione:12 (Data revisione 28/07/2025) IT
SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>		
10.4. Condizioni da evitare Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.		
10.5. Materiali incompatibili Informazioni non disponibili		
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi Informazioni non disponibili		
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche		
In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.		
11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008 Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni Informazioni non disponibili Informazioni sulle vie probabili di esposizione Informazioni non disponibili Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine Informazioni non disponibili Effetti interattivi Informazioni non disponibili		
TOSSICITÀ ACUTA ATE (Inalazione) della miscela: ATE (Orale) della miscela: ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante) Non classificato (nessun componente rilevante) Non classificato (nessun componente rilevante) 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one LD50 (Cutanea): LD50 (Orale): 2000 mg/kg bw (rat) > 490 mg/kg bw 490-670 (rat) Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) LD50 (Cutanea): LD50 (Orale): LC50 (Inalazione vapori): 1008 mg/kg bw (rat) > 64 mg/kg bw 64-561 (rat) > 171 mg/m3 171-2360 (rat) 2-metil-2H-isotiazol-3-one LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 0,1 mg/l/4h ratto rif.oecd guideline 403		
CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA Può provocare una reazione allergica. Contiene:		
EPY 12.4.0 - SDS 1004.14		

OIKOS PAINT S.R.L.

ENCANTO

Revisione n.13

Data revisione 22/06/2026

Stampata il 22/06/2026

Pagina n. 8 / 12

Sostituisce la revisione:12 (Data revisione 28/07/2025)

IT

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

... / >>

2-metil-2H-isotiazol-3-one

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

LC50 - Pesci

EC50 - Crostacei

EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche

NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche

> 2,15 mg/l 2,15-22

> 2,9 mg/l 2,9-2,94

> 70 µg/l 70-150

> 40,3 µg/l 40-55

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)

LC50 - Pesci

EC50 - Crostacei

EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche

NOEC Cronica Pesci

NOEC Cronica Crostacei

> 190 µg/l 190-330

> 7 µg/l 7-160

> 6,3 µg/l 6,3-27,3

46,4 µg/l 35 days

> 111 µg/l 11.1-1050

2-metil-2H-isotiazol-3-one

LC50 - Pesci

EC50 - Crostacei

NOEC Cronica Crostacei

> 4,77 mg/l 4,77-6

1,6 mg/l

> 44,2 µg/l 44,2-550 (21 days)

12.2. Persistenza e degradabilità

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

Rapidamente degradabile

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)

Rapidamente degradabile

2-metil-2H-isotiazol-3-one

Rapidamente degradabile

EPY 12.4.0 - SDS 1004.14

OIKOS PAINT S.R.L. ENCANTO		Revisione n.13 Data revisione 22/06/2026 Stampata il 22/06/2026 Pagina n. 9 / 12 Sostituisce la revisione:12 (Data revisione 28/07/2025)	IT
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>			
12.3. Potenziale di bioaccumulo			
Informazioni non disponibili			
12.4. Mobilità nel suolo			
Informazioni non disponibili			
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.			
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.			
12.7. Altri effetti avversi			
Informazioni non disponibili			
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento			
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti			
Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti. <u>Direttiva 2008/98/CE (rifiuti)</u> Per lo smaltimento dei rifiuti di questo materiale, le caratteristiche di pericolo vanno calcolate in conformità alla Direttiva 2008/98/CE. L'eventuale trasporto transfrontaliero deve rispettare il regolamento (UE) 2024/1157.			
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto			
Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).			
14.1. Numero ONU o numero ID			
non applicabile			
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto			
non applicabile			
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
non applicabile			
14.4. Gruppo d'imballaggio			
non applicabile			
14.5. Pericoli per l'ambiente			
non applicabile			
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
non applicabile			
EPY 12.4.0 - SDS 1004.14			

OIKOS PAINT S.R.L. ENCANTO		Revisione n.13 Data revisione 22/06/2026 Stampata il 22/06/2026 Pagina n. 10 / 12 Sostituisce la revisione:12 (Data revisione 28/07/2025)	IT
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>			
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO			
Informazione non pertinente			
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione			
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela			
Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:		Nessuna	
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006			
Sostanze contenute			
Punto	75		
Regolamento (UE) 2024/590 - Sostanze che riducono lo strato di ozono			
Nessuna			
Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi			
non applicabile			
Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.			
Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)			
Nessuna			
Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:			
Nessuna			
Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:			
Nessuna			
Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:			
Nessuna			
Regolamento (UE) 2019/1021 - relativo agli inquinanti organici persistenti			
Nessuna			
Controlli Sanitari			
Informazioni non disponibili			
VOC (Direttiva 2004/42/CE) :			
Pitture con effetti decorativi .			
Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18. April 2017)			
WGK 1: Poco pericoloso per le acque			
15.2. Valutazione della sicurezza chimica			
Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.			
SEZIONE 16. Altre informazioni			
Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:			
Acute Tox. 2	Tossicità acuta, categoria 2		
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3		
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4		
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B		
Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, categoria 1C		
Skin Corr. 1	Corrosione cutanea, categoria 1		
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1		
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2		
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2		
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1		
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A		
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1		
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1		

OIKOS PAINT S.R.L. ENCANTO		Revisione n.13 Data revisione 22/06/2026 Stampata il 22/06/2026 Pagina n. 11 / 12 Sostituisce la revisione:12 (Data revisione 28/07/2025)	IT
SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>			
H310	Letale per contatto con la pelle.		
H330	Letale se inalato.		
H301	Tossico se ingerito.		
H311	Tossico per contatto con la pelle.		
H302	Nocivo se ingerito.		
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.		
H318	Provoca gravi lesioni oculari.		
H319	Provoca grave irritazione oculare.		
H315	Provoca irritazione cutanea.		
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.		
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.		
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.		
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.		
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.		
LEGENDA:			
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada - ATE / STA: Stima Tossicità Acuta - CAS: Numero del Chemical Abstract Service - CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti) - CLP: Regolamento (CE) 1272/2008 - DNEL: Livello derivato senza effetto - EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test - EmS: Emergency Schedule - GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici - IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo - IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test - IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose - IMO: International Maritime Organization - INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP - LC50: Concentrazione letale 50% - LD50: Dose letale 50% - OEL: Livello di esposizione occupazionale - PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico - PEC: Concentrazione ambientale prevedibile - PEL: Livello prevedibile di esposizione - PMT: Persistente, mobile e tossico - PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti - REACH: Regolamento (CE) 1907/2006 - RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno - TLV: Valore limite di soglia - TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa. - TWA: Limite di esposizione medio pesato - TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine - VOC: Composto organico volatile - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile - vPvM: Molto persistente e molto mobile - WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).			
BIBLIOGRAFIA GENERALE:			
1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH) 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH) 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP) 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP) 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP) 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP) 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP) 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP) 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP) 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP) 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP) 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP) 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP) 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP) 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP) 17. Regolamento (UE) 2019/1148 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)			
		EPY 12.4.0 - SDS 1004.14	

 EPY 12.4.0 - SDS 1004.14